

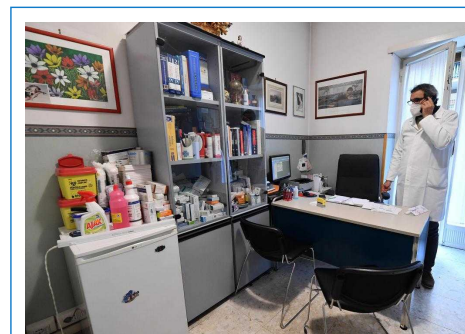
**SERVIZIO SANITARIO. Ai primi di marzo i residenti potranno avviare le pratiche burocratiche per il passaggio**

## Due nuovi medici di base a Porto San Pancrazio

**Dopo due anni finiscono i disagi per i cittadini. I camici bianchi prenderanno servizio nello studio di via Conegliano**

**LUDOVICA PURGATO**

Buone notizie per i residenti di Porto San Pancrazio. Nel quartiere adagiato sulle sponde dell'Adige sono in arrivo due nuovi medici di base. Una storia a lieto fine dopo due anni di disagi. I primi problemi erano infatti insorti a inizio 2019: due dottori erano andati in pensione, dovevano essere sostituiti da altri tre, che si sarebbero alternati. Di fatto però attualmente un solo medico è operativo, si tratta del dottor Giorgio Pianalto che a fine mese andrà in pensione. I cittadini, comprensibilmente preoccupati, hanno segnalato la situazione, sono stati ascoltati e nello studio di via Conegliano 2 arriveranno dal primo marzo due nuovi dottori di medicina generale: Silvia Cieno e Michelangelo Zanghì. Il dottor Pianalto poteva seguire solamente 900 pazienti, in futuro con due medici, anziché uno soltanto, potranno essere assistiti 1.300 cittadini. Per poter scegliere uno tra i due nuovi dottori in arrivo i residenti dovranno tuttavia attendere ancora qualche settimana. Solamente ai primi di marzo sarà infatti possibile richiedere il cambio del medico di famiglia e la speranza è quella di riuscire ad avere una continuità di servizio, considerato il particolare periodo dovuto alla pandemia. «Il medico di medicina generale è un punto di riferimento sul territorio e, specialmente in un momento delicato come questo, non può certo venir meno», ha detto il sindaco di Verona Federico Sboarina, «ringrazio il consigliere comunale Daniele Perbellini per aver raccolto le preoccupazioni dei cittadini e l'Ulss9 per aver tempestivamente risposto alla nostra richiesta. Non appena mi è arrivata la segnalazione, ci siamo mossi affinché il problema venisse risolto. Un lavoro di squadra che, ancora una volta, ha dato soluzioni concrete e tempestive». Tra i tanti ad aver portato alla luce le preoccupazioni dei cittadini c'è anche il consigliere comunale Daniele Perbellini, che ha dichiarato: «L'assenza del medico di base è un disagio, soprattutto di questi tempi, e i residenti erano preoccupati. Ecco perché ci siamo mossi immediatamente per trovare una soluzione concreta. Con l'incremento dei medici, il quartiere avrà sicuramente il servizio adeguato alle necessità dei cittadini». Anche la Settima circoscrizione, che comprende i quartieri San Michele e Porto San Pancrazio, si era mossa per risolvere la questione. «Alcuni cittadini hanno preso appuntamento con me per spiegarmi il problema», ha confessato il presidente della Settima Marco Falavigna, che ha sottolineato come in tanti fossero anziani e con difficoltà negli spostamenti. «Moltissime persone si sono adoperate per risolvere quanto prima questo disagio», ha sottolineato Falavigna, «abbiamo appreso del problema a dicembre e ci siamo subito attivati. Dispiace per le lungaggini burocratiche che hanno fatto perdere un po' di tempo». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Un medico di base compila una ricetta nel suo ambulatorio